

**BIBLIOTECA DI STORIA E CULTURA DEL PIEMONTE
"GIUSEPPE GROSSO"**

INVENTARIO TOPOGRAFICO DELLE FOTOGRAFIE STORICHE

Luglio 2015

Premessa

Il seguente inventario è stato realizzato per identificare quanto possibile del patrimonio fotografico della Biblioteca di Storia e Cultura del Piemonte. La necessità di procedere a questa ricognizione è nata dalla dispersione dei materiali fotografici all'interno delle serie della Biblioteca ed anche dalla necessità di sostituire una precedente, limitatissima schedatura oggi non più attuale.

L'identificazione, nel 1997-98 da parte di Roberto Cassanelli, e la successiva pubblicazione, delle importantissime immagini di Luigi Sacchi, compresi gli incunaboli fotografici sperimentali, con la contestuale ricostruzione delle vicende storiche che hanno portato un collezionista di testi ottocenteschi come Marino Parenti ad acquisire questo autentico e delicatissimo tesoro, hanno agito da volano per un tentativo di individuazione del patrimonio fotografico, oggi portato, se non a termine, almeno ad un punto molto avanzato. Tale ultima riserva è dovuta alla enorme quantità di documenti posseduti dalla Biblioteca, sia in serie bibliografiche, sia in serie archivistiche, ove possono trovare posto, non messe in rilievo da schede ed inventari, fotografie originali di varia natura.

La disposizione topografica del materiale individuato intende favorirne l'individuazione, ma non può sostituire una vera e propria collocazione e parziale ricollocazione delle opere, che in un momento di transizione per la Biblioteca, può risultare problematica, mentre urge un seppur sommario riconoscimento del posseduto.

Le seguenti schede hanno spesso un consapevole limite di genericità, sia riguardo all'identificazione degli autori, sia riguardo alla identificazione della tecnica, in molti casi dubbia o non verificabile se non con analisi approfondite di tipo anche chimico che sono da escludere in questa fase. Sono state concepite come un primo avvio di un lavoro di messa a punto più perfezionato e capillare, avvio di fondamentale necessità.

Torino 9.7.2015

Walter Canavesio

Armadio a vetri prima saletta mezzanino

1)

Raccolta di venti fotografie originali, databili 1870 circa, di località del Piemonte e della Lombardia

Autori presenti: HEROICHE & HEILAND; G. DEGOIX; SOMMER & BEHLS

Formato *carte de visite* circa 60 x 100 mm.

Stampa all'albumina

Acquisto da mercato antiquario

n. ingresso: 83894

Cinque immagini sono riproduzioni di quadri di paesaggio.

2)

Souvenir de Turin

Raccolta di 19 vedute di Torino montate su album a fisarmonica in legatura rossa a decori.

Stampe all'albumina

Autore/i non indicati.

16 immagini sono vignettate in basso con numerazione e didascalia. L'ultima (Monumento al Traforo del Frejus), porta l'indicazione "Edizioni Perotti Torino"

Sulla prima fotografia scritta a penna: "Torino 23 aprile 1907 G.B. Avellana all'amico Cav. Martin ricordo"

Formato 110 x 160 mm

n. ingresso 79425

3)

Liceo Scientifico G. Ferraris [sulla busta]

30 fotografie del liceo torinese Galileo Ferraris

Stampe gelatina

Autore: LABORATORI FOTOGRAF. E DEL COLORE MONCALVO TORINO - V. PONZA 2 – T. 46849 (timbro)

Formato: 180 x 240 mm.

Non inventariata provenienza: Provincia di Torino.

Conservate in busta originale con timbro di Moncalvo.

4)

Istituto Tecnico G. Sommeiler [sulla busta]

33 fotografie dell'Istituto torinese

Stampe gelatina

Autore: 31 fotografie sono timbrate LABORATORI FOTOGRAF. E DEL COLORE MONCALVO TORINO - V. PONZA 2 – T. 46849; due vignettate "Foto Moisio"

Formato: 2 180 x 240; 2 130 x 180; 29 85,0 x 114 mm.

Non inventariata provenienza: Provincia di Torino.

Conservate in busta rossa con timbro della Provincia di Torino.

Le due immagini di Moisio documentano una cerimonia ufficiale.

5)

Amministrazione della Provincia di Torino / L'Istituto interprovinciale per infermi di mente in Grugliasco (Torino) / Torino – 1955 [a stampa sul frontespizio della cartellina]

Stampe gelatina.

24 fotografie raccolte in cartellina dell'Istituto ed una bozza di illustrazione; 20 immagini di formato 180 x 240 mm sono timbrate LABORATORI FOTOGRAF. E DEL COLORE MONCALVO TORINO - V. PONZA 2 – T. 46849, ed hanno annotazioni a matita relative ai soggetti e numerazioni; 2 immagini di analogo formato hanno il timbro "Italfoto. Agenzia fotografica. Via Bonafous, 2 tel. 882.811. Torino"; 2 di analogo formato sono anonime, su carta Agfa Brovira leggermente ambrata; la bozza di illustrazione raffigura il padiglione epilettici e fa parte in originale della serie del fotografo Moncalvo.

6)

Cassa di Risparmio di Vercelli / in occasione del raggiungimento di 200 milioni nei depositi / 31 dicembre 1928 – VII°

Volume a stampa con scritto iniziale del Presidente Vittorio Sesia datato al 12 gennaio 1929, senza note tipografiche ed editoriali. Contiene 18 fotografie in originale formato 150 x 170 mm, incollate in riquadro tipografico, raffiguranti l'edificio della Cassa di Risparmio in esterno e negli interni.

Stampe gelatina.

Legatura firmata da Edoardo Roy e Figli Vercelli.

Collocazione: P. – c – 1504; n. ingresso 71402

7)

Album artistico fotografico [titolo sul piatto della legatura]

Raccolta di quadri storici e di genere composti ed eseguiti dal vero in fotografia dal pittore Giacomelli [titolo sul frontespizio a stampa]

Titoli delle singole fotografie: 1) *Bianca Capello*; 2) *Faliero rimprovera la moglie per l'oltraggio ricevuto*; 3) *Faliero condannato a morte*; 4) *Il doge Foscari abbandona il Palazzo Ducale* 5) *Morte del doge Foscari*; 6) *La denuncia secreta*; 7) *L'elemosina*; 8) *Orfanelli*; 9) *La famiglia del pescatore*; 10) *L'ammalato*; 11) *La miseria*; 12) *La preghiera*.

Albumina su lastra

160 x 215 mm circa.

Seconda metà sec XIX.

Collocazione : FP – a – 5; n. ingresso 65084

Provenienza: Fondo Marino Parenti.

8)

Provincia di Torino / Palazzo della R. Questura / A X-XIII [sul piatto della legatura]

Album con 31 immagini montate su cartoncino legato con copertina in pelle lavorata; sulla fodera in raso della 3° di copertina, scritta a stampa: CAV. AUGUSTO PEDRINI FOTOGRAFIE INDUSTRIALI. Le immagini sono corredate di numerazione e didascalia.

L'album raffigura il nuovo palazzo della Questura, edificato dalla Provincia di Torino in corso Vinzaglio fra il 1932 ed il 1934, in sostituzione dei vecchi locali della Questura demoliti per la costruzione di via Roma nuova. Una pagina dattiloscritta posta sul primo foglio dell'album descrive analiticamente l'operazione e le spese effettuate.

Stampe alla gelatina leggermente virate seppia

230 x 293 circa.

Provenienza: Provincia di Torino

9)

62 immagini di vedute, palazzi e monumenti di Torino, in raccoglitore ad anelli.

Le edizioni sono così ripartite: n. 30 Alinari; n. 26 Brogi (di cui 4 senza indicazione dell'editore in vignetta); n. 6 Traldi & C. Milano.

Le sei immagini di Traldi raffigurano l'Esposizione del 1911.

Albumine

195 c x 255mm c.

Acquisto da mercato antiquario.

n. ingresso 79446

10)

Album fotografico rilegato con borchie e chiusura metallica, con 49 immagini *carte de visite* inserite in vignetta a scorrimento. Sono raffigurate personalità delle principali case regnanti europee. In alcuni casi si tratta di riproduzioni fotografiche di ritratti pittorici.

Seconda metà sec. XIX

Albumine

Ex libris di Marino Parenti

n. ingresso 65111.

11)

5 fotografie montate su cartoncino di edifici e monumenti di Torino, fotografo-editore Giacomo Brogi, Firenze.

Con vignettatura e scritta pubblicitaria della ditta.

3698. *Torino. Palazzo Carignano*; n. ingresso 82379

3701. *Torino. La stazione*; n. ingresso 82380

3714. *Torino. Palazzo Madama*; n. ingresso 82378

3725. *Torino. Emanuele Filiberto del Marocchetti*; n. ingresso 82377

Seconda metà sec. XIX

Albumine [?]

107 x 165 (al cartoncino)

Acquisto da mercato antiquario.

12)

2 fotografie stereoscopiche della serie *Vues d'Italie*, della *Maison de la Bonne Presse*, 5, Rue Bayard, Paris.

Con vignettatura e scritta pubblicitaria della ditta.

S. 113 – 518. *Turin. Palais Madame. Ensemble.*; n. ingresso 82375

S. 113 – 519. *Turin. Monument au Duc de Gènes.*; n. ingresso 82376

Prima metà sec. XX (post 1903 - ante 1928)

Albumine

87 x 170 mm.

La serie è databile al primo decennio del Novecento. Davanti al Palazzo Madama, sul lato sud, è visibile il monumento a Galileo Ferraris, inaugurato nel 1903 e rimosso nel 1928.

Acquisto da mercato antiquario.

13)

6 fotografie stereoscopiche di vari autori, montate su cartoncino, 4 con vignettatura, raffiguranti vedute di Torino.

[1] veduta del Palazzo Reale; scritta sul retro: *Palazzo Reale Torino*; n. ingresso 82381.

[2] veduta del monumento ad Emanuele Filiberto in Piazza San Carlo; scritta sul retro: *Piazza S. Carlo Torino*; n. ingresso 82386.

[3] 14. *Torino Castello medioevale*; sul cartoncino: *Torino collezione A. Berry*; n. ingresso 82382.

[4] 17. *Torino – Palazzo Madama*; sul cartoncino: *Torino collezione A. Berry*; n. ingresso 82385.

[5] 14. *Torino – Monumento a Emanuele Filiberto*; n. ingresso 82384.

[6] 3757 bis. *Torino. Chiesa di Superga*; sul cartoncino: *Giacomo Brogi Firenze Fotografo editore. 16 Lung'arno delle Grazie I. via Tornabuoni.*; n. ingresso 82383.

Albumine

86 x 172 mm c (al cartoncino).

14)

Pietro Santini (fotografo)

Pinerolo e circondario. Vedute principali fotografiche con illustrazioni storiche dell'ab. Jacopo Bernardi pubblicate per cura di Pietro Santini e Giuseppe Chiantore, Pinerolo, Giuseppe Chiantore, 1865.

25 vedute della città e del territorio di Pinerolo, scattate da Pietro Santini e montate in volume con introduzione storica di J. Bernardi (pp. 1-191). Un'altra veduta, tratta da un dipinto, è posta nel frontespizio.

Albumine

20 x 260 mm.

Le fotografie nn. 1, 5, 6, 9, 11 sono firmate e datate sulla lastra *Santini 1865*.

n. ingresso 4653

collocazione: P – b – 95

15)

7 immagini di macchinari per stampa tipografica della ditta VOMAG; sei fotografie portano sul retro una descrizione dattiloscritta della macchina ed il timbro *Vögtländische Maschinen Fabrik Plauen i. Vgdd.*

6 stampe sali d'argento, 1 riproduzione a stampa tipografica (?)

132 x 220 / 147 c x 305 ; 100 x 209 ; 110 x 276 ; 143 x 280 ; 128 x 280 ; 278 x 223.

Sec. XX

In origine allegate all'opuscolo VOMAC MASCHINEN ROTATIONS DRUCK della Plauen (in Fondo Parenti: collocazione

16)

Alberto Luigi Vialardi

Album historique / du / percement des Alpes / par / A. L. Vialardi [sulla legatura]

Le percement des Alpes [sul frontespizio]

Torino, eredi Botta, [1868]

Album fotografico con testo a stampa sul traforo del Fréjus. 9 immagini fotografiche incollate su cartoncino, realizzate da Alberto Luigi Vialardi (1833-1912).

Albumine

157 x 224 (circa)

1867-68

Collocazione: MV – a – 1166

n. ingresso 26032

17)

Alla Provincia di Torino la sezione Canavese del C.A.I.

Album fotografico sontuosamente legato in percallino rosso con borchie e cerniere dorate, in cofanetto originale. Contiene 41 immagini incollate su cartoncino, realizzate dal fotografo Besso di Biella.

Vignettatura con didascalia e indicazione *Presso il fotografo Besso – Biella*, sotto ogni fotografia.

Albumine

206 x 273 circa

Collocazione: P. – a – 73

n. ingresso: 11298

18)

Due vedute di interno di sala con arredi

Probabile provenienza dai Fondi dei Savoia-Aosta; è presente un ritratto della principessa Maria Vittoria. Sono presenti sedie Thonet 14, prodotte dal 1859.

Sec. XIX, ultimo decennio - XX primo decennio

Albumine

Montate su cartoncino grigio

290 x 390

19)

Francesco Gavagnin

Veduta di una piantagione a Chioggia, con quattro personaggi.

Scritte sul cartoncino: “Ca’ Lino di Chioggia 20 Ottobre 1890; “All’Illmo Sig. Generale Comm.re Bigotti in attestazione di viva riconoscenza per la cortese sua visita A. Ornano (Ornello?)”. Sul retro, timbro ad inchiostro blu: “Stabilimento Fotografico Francesco Gavagnin Calle Picelli n. 329 Chioggia”

1890

Albumina

Montata su cartoncino giallo

171 x 237 (la foto)

20)

Fratelli Alinari

Facciata della chiesa di Santa Cristina a Torino

Scritta in vignetta: “(Ed.ne Alinari) N.° 31498. Torino – Chiesa di S. Cristina. La Facciata (Filippo Juvara).”

Fine sec. XIX-inizi sec. XX

Gelatina su carta baritata (?)

Montata su cartoncino grigio

256 x 196 (la foto)

21)

Carlo Allioni

Panem nostrum

Scritta sul cartoncino: *Panem nostrum; Allioni Carlo*
Sec. XX, prima metà
Stampa al carbone (?)
Incollata su cartoncino e montata su cartoncino goffrato
227 x 170 (la foto)

22)

Ritratto di Marino Parenti bambino
Scritta sul verso: *Marino Parenti bambino (dono della Sig. Nadia Cima Parenti) WC* [Walter Canavesio]
Sec. XX, 1901-2 c.
Gelatina su carta baritata
Con velina protettiva
472 x 300

23)

Crescente
Ritratto di Giuseppe Saragat
Scritte: sul recto: "Crescente – Roma"; sul verso, timbro: "ARCHIVIO FOTOGRAFICO ITALIANO. RIPRODUZIONE VIETATA. IL NEGATIVO E' CONSERVATO NELLO STUDIO. Roma – Via Flaminia, 21 – Tel 312391 Fotografia CRESCENTE"
sec. XX, Anni '60
Stampa ai sali d'argento
397 x 300
N. 4 copie

24)

Autori vari
111 fotografie *carte de visite* montate in album a doppio scomparto con legatura operata e rinforzi e chiusura in placchetta metallica dorata. I ritratti sono in gran parte relativi a personaggi della aristocrazia piemontese. I nomi sono scritti a penna sotto alle immagini.
Sec. XIX, seconda metà
Tecniche varie
270 x 210 (l'album)
Numero di ingresso: 84137

25)

Autori vari
75 ritratti di cui 8 in formato *cabinet* e 67 in formato *carte de visite*, montate in album a doppi scomparti con piatti a finto legno e legatura con decoro a girali in rilievo e chiusura metallica danneggiata.
Sec. XIX, seconda metà
Albumine
278 x 225
Ex libris di Marino Parenti
Numero di ingresso: 6511

26)

Autori vari

131 ritratti di cui 12 in formato *cabinet* e 119 in formato *carte de visite*, montate in album a doppi scomparti con legatura borchiate in metallo, decoro a filetto dorato, angolari in cuoio e chiusura metallica.

Sec. XIX, seconda metà

Albumine

285 x 220 (alla legatura)

Ex libris di Marino Parenti

n. di ingresso: 65111

27)

Autori vari

136 ritratti di cui 135 fotografici, 20 in formato *cabinet*, 4 in formato 18 x 24, 111 in formato *carte de visite*; album appartenuto ad Ulrico Hoepli con ritratti di autori e collaboratori della casa editrice. Scritte: sulla legatura, nella placca: "I MIEI AUTORI E COLLABORATORI". Legatura in percalles verde con sontuosi decori fitomorfi in oro, rialzi borchiate in metallo, placca centrale metallica, firmata sul retro del piatto (2° di copertina): "GEB. V. B. W. KNOSP. STUTTGARD". Alcune fotografie hanno la dedica autografa del ritrattato ad Ulrico Hoepli.

Sec. XIX-XX (prima metà)

Tecniche varie

305 x 250 (alla legatura)

Provenienza: raccolta Marino Parenti

n. di ingresso: 65111¹

28)

J. Garrigues

Album con 36 fotografie della Tunisia, di cui 10 in formato 224 x 258 e 26 ritratti in formato *carte de visite*.

Scritte: sul recto della legatura TUNISI in caratteri dorati.

Fotografie parzialmente montate su fogli di cartoncino riquadrato e scritta "Photographie GARRIGUES" "TUNIS".

Sec. XIX (seconda metà) (Il fotografo è stato attivo a Tunisi dal 1860 al 1890)

Albumine

330 x 455 (legatura)

Provenienza: raccolta Marino Parenti

n. collocazione: FP – C- 93

n. ingresso: 65082

29)

Horwich Bros; Anonimo; J & M Lazarus; Stoel & Groote

Album con legatura verde e bordi e dorso rossi con firma a stampa "Giuseppe Pineider Firenze Via Tornabuoni, 20"² e numero di vecchia collocazione "154" (sul dorso in alto), con 37 fotografie di paesi africani e della guerra Anglo-Boera. Le foto numerate da 1 a 12 hanno affinità di formato e di tecnica tali da farle ritenere come appartenenti, se non alla stessa serie, allo stesso studio fotografico, da identificarsi probabilmente con il nominativo *Horwich Bros* presente nelle vedute di Beira.

1 Controllare sui registri: ha lo stesso n. di ingresso del precedente.

2 Album identico ai seguenti dedicati all'Egitto (cfr. nn. 29, 30, 31).

nn. 1-12, vedute di Beira (Mozambico), di Mombasa e di altre località africane. Le nn. 1,2,4 portano la firma "Horwich Bros".

145 x 201; la n. 10 (veduta panoramica di Mombasa), è formata da tre immagini successive delle stesse dimensioni

Fine sec. XIX – inizio sec. XX (Beira venne fondata nel 1887)

Gelatina (bromuro d'argento)

nn. 13-37, immagini relative alla guerra Anglo-Boera.

13: plotone boero a Fort Amiel, Newcastle; scritta: in vignetta sovrapposta all'immagine:

"Hollander Bezething Fort Amiel Newcastle. October 1899". 145 x 201; gelatina (bromuro d'argento).

14- 17: preparativi e partenza di truppe dalla stazione di Pretoria, ottobre 1899; scritta sulla n. 17: "9. Geestdrift bij vertrek troepen naar Norvals Pont 29 Oct. 1899. Stoel & Groote, Pretoria, Bus 545".

18-23: funerali di Stato al generale Jan Koch, alla presenza del Presidente Kruger il 2 novembre 1899 a Pretoria³; 145 x 201; gelatina (bromuro d'argento).

24: persone in attesa sulla piazza davanti all'European Hotel (di Pretoria?). Probabilmente da mettere in relazione con la serie precedente (funerali di Koch); 145 x 201; gelatina (bromuro d'argento).

25-31: immagini che documentano l'arrivo di prigionieri civili e militari; scritte: in vignetta sulla n. 26: 28. "Burger-krijgsgevangenen van Dundee 5 Nov. 1899. Stoel & Groote, Pretoria, Bus 545"; 145 x 201 (le nn. 25-28); 110 x 152 (le nn. 29-30); gelatina (bromuro d'argento).

32: Passaggio di una carrozza scortata (probabilmente la carrozza di Kruger ai funerali di Koch = v. foto ai nn. 18-23); 110 x 152; gelatina (bromuro d'argento).

33: folla presso una stazione; scritta: "J & M Lazarus, photog. L. Marcus". (I fotografi Lazarus ebbero sede in Mozambico)⁴.

34-37: immagini di una grande manifestazione pubblica davanti all' Old Raadsaal (Parlamento vecchio) di Pretoria, in stagione estiva⁵; 110 x 152; gelatina (bromuro d'argento).

Provenienza: raccolta Marino Parenti

collocazione: FP – c – 94

n. ingresso: 65083

30)

Félix Bonfils; Fratelli Zangaki

Album con legatura verde e bordi e dorso rossi con scritta sul verso della copertina *EGITTO* e firma a stampa "Giuseppe Pineider Firenze Via Tornabuoni, 20" con 50 immagini del Cairo e del Canale di Suez e Port Said. Le immagini sono tutte vignettate con scritta in francese.

Le prime 35 fotografie sono colorate a mano ad acquerello. Sono di Bonfils 22 fotografie, di Zangaki 23, le altre non hanno la firma.

Seconda metà sec. XIX

Albumine

218 x 270

Provenienza: raccolta Marino Parenti

3 Il soggetto delle immagini è deducibile da pubblicazioni delle stesse fotografie in libri e riviste sulla storia del Sudafrica (es. D. Mackenzie, *South Africa. Its History, Herpes, and Wars*,.....; "The Spere", march 10, 1900, p. 220).

4 Non è accertabile la località ritratta nell'immagine, potrebbe trattarsi della stazione di Beira; in questo caso si tratterebbe di una fotografia della serie precedente (vedi nn. 1-12) incollata fra quelle del Sudafrica.

5 Per via della presenza delle tende sul terrazzo del palazzo. E' da escludere che si tratti dell'imponente funerale di Stato di Kruger (16 dicembre 1904), ben documentato da foto d'epoca; per la datazione si tenga anche conto che davanti al palazzo sventola una bandiera Boera. Più probabilmente si potrebbe trattare del funerale di Koch

collocazione: FP – c – 94
n. ingresso: 65083

31)

Félix Bonfils; Gabriel Lekegian; Fratelli Zangaki

Album con legatura verde e bordi e dorso rossi con scritta sul verso della copertina “EGITTO” e firma a stampa “Giuseppe Pineider Firenze Via Tornabuoni, 20” con 39 immagini di egiziani in costumi tradizionali. Le immagini sono tutte vignettate con scritta in francese.

15 fotografie sono di Bonfils, 12 degli Zangaki, 5 di Lekegian, 7 anonime.

Seconda metà sec. XIX

Albumine

218 x 270

Provenienza: raccolta Marino Parenti

collocazione: FP – c – 94

n. ingresso: 65083

32)

Félix Bonfils; Péridis; Fratelli Zangaki

Album con legatura verde e bordi e dorso rossi con scritta sul verso della copertina “EGITTO” e firma a stampa “Giuseppe Pineider Firenze Via Tornabuoni, 20” con 50 immagini di edifici, monumenti e personaggi egiziani. Le immagini sono tutte vignettate con scritta in francese.

36 fotografie sono di Bonfils, 11 degli Zangaki, 1 di Péridis, 2 anonime.

Seconda metà sec. XIX

Albumine

218 x 270

Provenienza: raccolta Marino Parenti

collocazione: FP – c – 94

n. ingresso: 65083

33)

Brogi; Anonimo

Album in marocchino rosso con decori ad incasso e scritta sul piatto superiore in oro: “TORINO GENOVA SPEZIA PISA FIRENZE”. Raccoglie 59 immagini fotografiche delle località descritte nel titolo.

Torino: 22 immagini, Genova 14, La Spezia 2, Pisa 3, Firenze 18.

Le immagini, tutte vignettate, sono prive di indicazioni sull'autore; le fotografie torinesi sono di Brogi.

Sec. XIX, seconda metà

Albumine

191 x 252

Provenienza: raccolta Marino Parenti

collocazione : FP – c – 92

n. ingresso: 65088

34)

Anonimo

Album fotografico di Praga, legatura in teletta con scritta sul piatto “PRAHA”. Sulla prima pagina, bianca, la scritta “Ústřední výbor Národní fronty – Praha”. Contiene 25 immagini fotografiche del centro di Praga, con didascalie a stampa finali.

Sec. XX, anni '60

Gelatina

Formati vari; 335 x 410 (album)

Non inventariato
Provenienza: Provincia di Torino

35)

Anonimo

Album in cartoncino con legatura a laccio, contiene 14 fotografie della Valsesia.

Sec. XX, prima metà

Gelatina ai sali d'argento

157 x 220; 360 x 262 (album)

Non inventariato

ex libris di Marino Parenti

36)

Giorgio Sommer

"Italia". Album fotografico con immagini di città italiane, legatura in rilievo rossa con dorature e borchie. Contiene 131 fotografie.

Sec. XIX, anni '60-'70

Albumine

200 x 247 (circa); 345 x 416 (l'album)

collocazione: V. -a 2.

n. ingresso 21950

Pervenuto nel 1964 dall'Università di Torino.

37)

Edizioni Brogi; Giorgio Sommer (?)

Raccolta di 20 fotografie di Torino, 15 in formato *carte de visite*.

Sec. XIX, anni '60-'70

Albumine

100 x 60 (*carte de visite*); 255 x 200 circa

n. ingresso per tutta la raccolta: 79512

provenienza: mercato antiquario.

La veduta di Palazzo Reale con gli omnibus a cavalli non appartiene alla serie di Brogi. Una annotazione a matita recente da verificare la attribuisce a Sommer (con il n. 97085).

38)

Vittorio Ecclesia

Raccolta di 7 immagini del Castello e del Borgo Medioevali all'Esposizione Nazionale Generale del 1884 al Valentino (Torino).

"Castello feudale – Cucina"; "Via del Borgo feudale"; "Via e Chiesa del Borgo feudale";

"Castello feudale e Borgo dal Po"; "Dettaglio della Chiesa del Borgo feudale"; "Borgo feudale";

"Ingresso al Borgo e Castello feudale"

1884

Stampe all'albumina da negativo al collodio secco.

257 x 198c

Senza indicazioni di provenienza.

39)

Giacomo Brogi

Due vedute di Torino

“3704 Torino – La Gran Madre di Dio; architetto Bonsignore” ; “3722 Torino – Piazza S. Carlo – Monumento a Emanuele Filiberto; Marocchetti”

Sec. XIX, anni '60-'70

Stampe all'albumina

280 x 365

Timbro su verso: S.S.

Senza indicazioni di provenienza

40)

Anonimo

Due immagini di sculture poste nella confraternita della Ss. Trinità di Bra.

“La Fede. Gruppo in legno del Clemente, che si venera nella Chiesa della Veneranda Confraternita della Ss. Trinità in Bra”; La Madonna. Gruppo in legno del Clemente, che si venera nella Chiesa della Veneranda Confraternita della Ss. Trinità in Bra”

Sec. XIX seconda metà

Stampe all'albumina montate su cartoncino giallo

237 x 171 (la fotografia) 346 x 262 (al cartoncino)

Senza indicazioni di provenienza

41)

Giacomo Brogi

Veduta di Superga

In vignetta: “3757. Torino. Chiesa di Superga”

Anni '60-'70 sec. XIX

Stampa all'albumina montata su cartoncino

283 x 367 (la fotografia) ; 309 x 384 (al cartoncino)

Senza indicazioni di provenienza

42)

Anonimo

Facciata di Palazzo Carignano su piazza Carlo Alberto

Seconda metà sec. XIX

Stampa all'albumina montata su cartoncino

231 x 355 (fotografia) ; 353 x 445 (al cartoncino)

Senza indicazioni di provenienza

Raccolta Dialetto Piemontese

Anonimo (Montabone?)

Raccolta di 14 fotografie raffiguranti Gianduia, raccolte in un volume legato con impressioni a

greca e titolo "Gianduia". Le immagini sono vignettate con la scritta "Carlevè d'Gianduja" e con una didascalia specifica per ogni immagine oltre ad un ricordo a stampa del carnevale del 1926.

Sec. XIX, anni '60

Albumine

164 x 108

Collocazione: Dialetto Piemontese – 159

Come specifica una nota a matita sulla 3a di copertina la serie risale a prima del 20 settembre 1870.

Cassettiera

Cassetto 1

Fascicolo "Raccolta "Parenti": fotografie"

Raccolta di 50 fotografie in gran parte di soggetto romano.

- 7 vedute di Roma su cartoncino con didascalie in tedesco (carte salate). Quella del tempio di Faustina con l'arco dei Pantani è datata in alto sul tetto 1854.

- 1 veduta della basilica di San Giovanni in Laterano (corrisponde ad una presente nella serie precedente ma su diverso cartoncino e diverse dimensioni)

- 1 con interno del Camposanto di Pisa (timbrato a secco: LUIGI BARDI FIRENZE).

- 2 immagini della cascata alla Grotta di Nettuno a Tivoli.

- 2 immagini molto sbiadite raffiguranti l'Arco di Tito e l'arco di Giano (carte salate riportate su cartoncino?). L'immagine dell'arco di Giano corrisponde ad una presente nelle vedute di Roma con didascalie in tedesco.

- 2 fotografie su cartoncino rigido raffiguranti la Palma del Pincio e Trinità dei Monti.

- 28 immagini di una serie resa omogenea per la montatura su cartoncino, le dimensioni, i segni e le indicazioni a matita. Di questa serie, 8 esemplari hanno una vignetta simile sul lato di sinistra in basso e numerazione. Una di queste ultime ha il monogramma del fotografo AB, un'altra, "23 Piazza di Spagna Roma", ha la data 1865 in alto sul tetto, 10 portano il timbro a secco "JOS. SPITOVER – ROMA". I cartoncini portano la filigrana "CANSON & MONTGOLFIER ...IDAL LES ANNONAY".

- 1 fotografia di due buoi aggiogati col bovaro e vignetta analoga alle precedenti "n. 356 Napoli"

- 1 fotografia della Piazza del Duomo di Perugia.

- 1 fotografia dell'interno del Pantheon (montata su foglio di carta come la precedente).

- 1 fotografia di località sconosciuta, con via in salita e archi trasversali.

- 1 fotografia di disegno progettuale novecentesco per la nuova via della Conciliazione.

- 1 foto di disegno di edificio neogotico ambientato.

- 1 foto del Monumento alla famiglia Cairoli a Pavia (fotografia A. Ferrario Milano) - 1900

Carte salate, albumine

Dimensioni varie

Provenienza: raccolta Marino Parenti

Cassetto 11

Scatola 1

- Busta "Stabilimenti CINES". Contiene 1) busta con frammenti di pellicola de "L'uomo di Aran" di Flaherty. 2) nove immagini di scena con marchio e didascalia dell'UFA. 3) stampa

di tre parti di pellicola cinematografica 4) Una foto di scena della CINES 5) foto di scena di "Bianco e nero" di Potiemxine. 6) Pastorello che suona il flauto (cartolina postale) 7) Foto di scena di Sala di esposizione di A. G. Bragaglia 8) Foto de Il Bar, di Virgilio Marchi 9) 16 fotografie di divi del cinema.

Si tratta di materiali utilizzati da Marino Parenti per la sua attività editoriale.

Stampe alla gelatina ai sali d'argento

Sec. XX, prima metà

Provenienza: raccolta Marino Parenti

- Busta: "Preg.mo Sig.r Parenti Piazza Paganica 4 S.M.". Contiene 1) foto "7 aprile 1921 VII Film adunata Scarponi in P. Colonna". 2) Tre foto di ateliers cinematografici con didascalie 3) Ritratto di Lil Dragon in Il Diavolo Bianco (foto UFA). 4) due foto di scena da Vecchia guardia (foto Luxardo, Roma). 5) 5 foto di scena di film in costume.

Si tratta di materiali utilizzati da Marino Parenti per la sua attività editoriale.

Stampe alla gelatina ai sali d'argento

Sec. XX, prima metà

Provenienza: raccolta Marino Parenti

- 18 fotografie montate su cartoncino di vario formato (in genere *carte -de -visite*), raffiguranti attori e attrici dell'800.

Albumine

Provenienza: raccolta Marino Parenti

- Fotografia di Rapisardi con dedica a G. Gatteschi e data 2 marzo 1902. Montata su cartoncino. Fotografo Grifa, Catania-Messina.

Albumina

Provenienza: raccolta Marino Parenti

- Fotografia di R. Fucini con dedica a Giuseppe Matteschi e data Firenze 1 maggio 1905.

Albumina

Provenienza: raccolta Marino Parenti

- Ritratto di attrice (?) non identificata

Albumina

385 x 279

Sec. XIX, seconda metà

Provenienza: raccolta Marino Parenti

- Ritratto di R. Ruggeri, montato su cartoncino con firma e data "agosto '902".

Albumina

222 x 167

Provenienza: raccolta Marino Parenti

- Fotografia di G. Fregoli montata su cartoncino, con dedica a G. De Martino e data "Massaua-Napoli 909"

Gelatina sali d'argento (?)

145 x 117

Provenienza: raccolta Marino Parenti

- Fotografia di Antonio Gandusio montata su cartoncino, con firma autografa e firma del fotografo Dall'Armi, Torino.

Gelatina sali d'argento (?)

145 x 117

Provenienza: raccolta Marino Parenti

- Fotografia di Ermete Zacconi, montata su cartoncino, con dedica a G. De Martino, Fotografia Bolognese, Bologna.
Gelatina sali d'argento (?)
221 x 155
Provenienza: raccolta Marino Parenti
- Fotografia di Armando Falcone, montata su cartoncino, con dedica a Gaspare De Martino e data "Napoli aprile '21", fotografo A.S. Witcomb, Buenos Aires.
Gelatina sali d'argento (?)
222 x 160
Provenienza: raccolta Marino Parenti
- Fotografia di S. Ciarli, montata su cartoncino, con dedica "all'amico Gaspare" (G. De Martino), e data "Napoli li 23.1.910", fotografo Varischi, Artico & C., Milano.
Gelatina sali d'argento (?)
225 x 138
Provenienza: raccolta Marino Parenti
- Fotografia di attore sconosciuto montata su cartoncino, che interpreta il cardinale Ximenes, firma ill., datata 1904, fotografo Varischi, Artico & C., Milano.
Gelatina sali d'argento (?)
229 x 164
Provenienza: raccolta Marino Parenti
- Fotografia di Mariano Stabile, montata su cartoncino, con dedica ad Anna Guarnieri, e data "Rimini 28. 8. 1923", fotografo Varischi, Artico & C., Milano.
Gelatina sali d'argento (?)
227 x 159
Provenienza: raccolta Marino Parenti
- Fotografia di Vittoria Lepanto, montata su cartoncino, con dedica a Gaspare De Martino, e data "Napoli 12.6.1911", fotografo Fratelli D'Alessandri, Roma.
Gelatina sali d'argento (?)
180 x 134 (ovale)
Provenienza: raccolta Marino Parenti
- Fotografia di Anna Pedratti, montata su cartoncino, colorata da Fr. Magotti (firma sul retro)
- Gelatina sali d'argento (?) e acquerello
292 x 230
Provenienza: raccolta Marino Parenti
- Fotografia di Laura Tessero, montata su cartoncino (?) con angoli smussati. Scritta sul retro: "Laura Tessero. Moglie a Mariotti Olinto poi a Antonio Pozzo. Artista drammatica".
Albumina
330 x 267
Sec. XIX, sec. metà
Provenienza: raccolta Marino Parenti

- Fotografia di A. Musco, montata su cartoncino, con dedica ad A. Cervi, datata “Bologna 22-11-16”, fotografo Spadoni, Roma.
Gelatina sali d’argento (?)
222 x 115
Provenienza: raccolta Marino Parenti

- Busta contenente due fotografie di Tina De Lorenzo, una delle quali del fotografo Luigi Cella, Messina.
Albumine
130 x 93; 129 x 97
Sec. XIX, seconda metà
Provenienza: raccolta Marino Parenti

- Ritratto di gruppo al bar con Giuseppe Verdi, montata su cartoncino. Sul retro: “Premiata fotografia Pietro Tempestini Spezia Corso Garibaldi angolo corso Cavour – Piano terreno / Viareggio Via della Pineta n. 93 bis”.
Albumina
190 x 120
Sec. XIX, seconda metà.
Provenienza: raccolta Marino Parenti

- Giacomo Puccini con due amici, fotografia montata su cartoncino, fotografo Guidoni & Bossi, Milano.
Albumina
102 x 141
Provenienza: raccolta Marino Parenti

- 27 fotografie montate recentemente su cartoncino, dei restauri della Casa del Manzoni a Milano. Una porta il timbro del fotografo Paganini di Milano.
Gelatina Sali d’argento
Misure varie
Anni ’30 del sec. XX
Provenienza: raccolta Marino Parenti

- 122 fotografie di vari soggetti montate recentemente su 100 cartoncini.
Gelatine sali d’argento, albumine
Misure varie
Sec. XIX, seconda metà – anni ’30 del sec. XX
Si tratta di un gruppo eterogeneo di materiali probabilmente utilizzati da Marino Parenti nel suo lavoro editoriale.
Provenienza: raccolta Marino Parenti

- Foto di scavo (Pompei? Ercolano?)
Albumina
150 x 250, montata su cartoncino
Provenienza: Raccolta Parenti

- Nove immagini con didascalie manoscritte su carta, preparatorie per la pubblicazione, relative al Giappone.
Gelatina sali d’argento, stampe da cliché

Misure varie
Sec. XX, anni '30-'40
Provenienza: Raccolta Parenti

- Quattro fotografie di scena del film di M. Camerini "I promessi sposi", autore "Foto Vaselli"
Gelatina Sali d'argento
273 x 208
Anni '30 sec. XX
Provenienza: Raccolta Parenti
- Ritratto di Alessandro Manzoni, montato su cartoncino con indicazione tipografica dell'autore. A. Duroni fotografo.
Albumina (?)
105 x 60
Sec. XIX, seconda metà
Provenienza: Raccolta Parenti
- Foto di documento del 1882 relativo ai diritti del racconto "Le avventure di Pinocchio".
Gelatina ai sali d'argento
141 x 169
Sec. XX, anni '30 (post. 1933)
Provenienza: Raccolta Parenti
- Tre fotografie di interni di Piroscafi. Laboratori fotografici "Cav. G. Agosto e Fratelli"; Studio A. Testa Genova. Una delle immagini è ritagliata.
Gelatina ai sali d'argento
223 x 284
Sec. XX
Relative all'attività editoriale di Parenti
Provenienza: Raccolta Parenti
- Fotografia di giovani in divisa fascista sul piroscampo Conte Grande. Scritta sul retro: "A bordo del 'Conte Grande' 28 / 8 / 929 – VII°" e timbro "FASCI ITALIANI ALL'ESTERO. COLONIA DI GENOVA-VOLTRI. DIREZIONE." Timbro a secco del fotografo M. Agosto, Genova.
Gelatina ai sali d'argento
295 x 235
1929
Relative all'attività editoriale di Parenti
Provenienza: Raccolta Parenti
- Sei fotografie raffiguranti paesaggi liguri, una delle quali firmata G. Pessagno, pubblicate a corredo dell'articolo di Eugenio Montale "Poeti e paesaggi di Liguria"⁶.
Gelatina ai sali d'argento
Formati vari
Anni '20 del sec. XX (ante inverno 1927)
Relative all'attività editoriale di Parenti
Provenienza: Raccolta Parenti

6 Ripubblicate in F. Contorbis, *Montale: ultima lettera da Genova*, in *Un uomo di lettere. Marino Parenti e il suo epistolario*, a cura di A. D'Orsi, Torino, Provincia di Torino, 2001, pp. 93-114.

- 17 fotografie appartenute ad Archimede Sacchi, architetto, figlio del pittore e fotografo Luigi Sacchi⁷. Su queste immagini è presente sul retro il timbro in caratteri gotici "A.SACCHI".
Albumine; stampe da negativo calotipico (?)
Formati vari
Sec. XIX, seconda metà
Provenienza: Raccolta Parenti

- 7 fotografie di monumenti architettonici ed artistici italiani: castello di Miramare, cattedrale di Orvieto, cattedrale di Siena, porta del Battistero di Firenze, riproduzione di un quadro dell'Hotel Schweizerhof, due vedute dell'interno della chiesa di S. Ambrogio a Milano (3942 di G. Brogi, Firenze).
Albumine
6 in formato *carte-de-visite*, una 107 x 164
Sec. XIX, seconda metà
Provenienza: Raccolta Parenti

- 5 fotografie di monumenti architettonici ed archeologici italiani.
Albumine
Formati vari
Sec. XIX, seconda metà
Provenienza: Raccolta Parenti

- Paesaggio con rocca e palazzi nobiliari (campagna romana?), montata su cartoncino.
Albumina
240 x 310
Sec. XIX
Provenienza: raccolta Parenti

Cassetto 11

Scatola 2

- Busta contenente 52 fotografie di modelli navali e iconografia navale.
Gelatina ai sali d'argento
Formati vari
Sec. XX (prima metà)
Provenienza: raccolta Parenti

- Busta contenente 250 fotografie formato *carte-de-visite*, raffiguranti personaggi illustri ed anonimi⁸.
Albumine e altre tecniche
Sec XIX (seconda metà)
Provenienza: raccolta Parenti

⁷ Su questi fototipi v. W. Canavesio, *Nota sul fondo fotografico di Archimede Sacchi*, in Luigi Sacchi. *Un artista dell'Ottocento nell'Europa dei fotografi*, a cura di R. Cassanelli, Torino, provincia di Torino, 1998, pp. 181-185.

⁸ Purtroppo questa serie e la successiva, hanno subito in passato una numerazione invasiva con apposizione di un bollino adesivo sul retro oggi non più rimuovibile.

- Busta contenente 133 fotografie formato *carte-de-visite*, raffiguranti personaggi illustri ed anonimi.
Albumine e altre tecniche
Sec XIX (seconda metà)
Provenienza: raccolta Parenti

- Fotografia di busto di Nicolò Tommaseo, su cartoncino
Albumina
Sec. XIX (seconda metà)
97 x 64
Provenienza: raccolta Parenti

- Fotografia di testa di personaggio anziano (G. Carducci?) montata su cartoncino
Albumina
Sec. XIX (seconda metà)
175 x 129
Provenienza: raccolta Parenti

- Sei immagini di Gian Pietro Lucini⁹
Gelatina sali d'argento
Sec. XX (prima metà)
125 x 175
Provenienza: raccolta Parenti

- Fotografia che raffigura G. Carducci e G. Pascoli in un caffè presumibilmente di Imola, montata su doppio cartoncino.
Gelatina sali d'argento (?)
1905 c
175 x 236
Provenienza: raccolta Parenti

- Fotografia di Giosuè Carducci seduto. Scritta sul retro: "Carducci Pascoli", montata su cartoncino. Fotografo: A. Casalboni, Cesena.
Gelatina sali d'argento
210 x 162
Provenienza: raccolta Parenti

- Due foto di scena montate su foglio di carta con didascalie di mano di M. Parenti: "Filippo Scalzo in "Adelchi" di Manzoni"; Margherita Dagni Ricci in "Adelchi" di Manzoni"
Gelatina ai sali d'argento
240 x 180
Provenienza: raccolta Parenti

- Fotografia di scultura (Eroe a cavallo). Sul retro "Sapere 136", fotografo: Lando Colombo, Milano"
Gelatina ai sali d'argento
205 x 182
Provenienza: raccolta Parenti

⁹ Due di queste sono state pubblicate da Enrico Falqui in *Bibliografia ed iconografia del Futurismo*, Firenze 1959, tav. XVIII.

- Cartoncino numerato 66 con 12 immagini di una serie di passanti per le vie di Milano¹⁰ (provini), con didascalia indicante la persona ritrattata e corrispondente numero di serie.
Albumine
40 x 40
Provenienza: raccolta Parenti
- 22 fotografie di personaggi illustri delle arti e delle scienze.
Albumine, Gelatina ai sali d'argento
Formati vari
Sec. XIX(seconda metà) – XX (prima metà)
Provenienza: raccolta Parenti
- 11 immagini di personalità illustri, 4 con dedica autografa
Albumina, gelatina sali d'argento
Formati vari
Sec. XIX(seconda metà) – XX (prima metà)
Provenienza: raccolta Parenti

Cassetto 12

Scatola “Fotografie”

La scatola contiene la prima raccolta di immagini fotografiche classificata della biblioteca. In realtà, la collocazione *Fotogr. – Cart.*, come d'uso all'epoca (anni '50-'60 del Novecento), conteneva anche stampe tipografiche di fotografie, essendo la raccolta finalizzata ad interessi prettamente iconografici. Per rispetto della vecchia sistemazione e per non annullare il settore di catalogo relativo, si è conservata intatta la serie. Nelle descrizioni delle singole unità si dà notizia della tecnica utilizzata.

- *Ricordo del Santuario di Maria SS. Del Sangue in Re (Valle Viguzzo- Ossola)* (sulla copertina. 12 immagini a stampa da fotografie del santuario, disposte a pieghevole.
Collocazione: Fotogr. – cart. 3 A – 1
n. ingresso: 26357
- Collocazione: Fotogr. – cart. 3 A – 2: si tratta di due immagini di G. Brogi (Piazza Carignano veduta animata, 8159, Palazzo Madama, 8139) attualmente irreperibili.
- Ritratto del busto di Pinin Farina realizzato da Francesco Messina. 2 fotografie, in cartellina blu.
Gelatina sali d'argento
Sec. XX, seconda metà
Collocazione: Fotogr. – cart. 3 A – 3
n. ingresso: 38788
- Album NOVALESA, con 16 immagini a stampa tipografica in album legato in rosso con scritta Novalesa e stemma sabauda in oro. Sul frontespizio: Novalesa. Villa del Collegio

¹⁰ Il resto delle tavole è presente nelle raccolte del conte Sioli Legnani. Si tratta dell'opera di un originale fotografo di fine Ottocento che ritrasse l'alta società milanese in vere e proprie istantanee rubate per strada.

- Nazionale Umberto I di Torino. Rettore G. Parato 1890. Fototipia succ. ri Doyen – Torino.
Fototipie
1890
Collocazione: Fotogr. – cart. 3 A – 4
n. ingresso: 2755
- *Cattedrale di Asti. 10 vedute artistiche.* Raccolta di cartoline disposte a pieghevole e legata con copertina.
Fototipie
sec. XX, prima metà
Collocazione: Fotogr. – cart. 3 A – 5
n. ingresso: 46921
 - *Parrocchia di Grignasco (Piemonte) (Bernardo Antonio Vittone)* (indicazione sul retro).
Fotografo Giovanni Pizzetta Varallo Sesia.
Gelatina sali d'argento
173 x 230
Collocazione: Fotogr. – cart. 3 A – 6
n. ingresso: 46922
 - *CITTA' DI CARIGNANO. A cura della Commissione tutela del Patrimonio Storico-Artistico.* Cartellina con 4 fotografie aeree del centro storico di Carignano.
Gelatina sali d'argento
Sec. XX, primi anni '50
Collocazione: Fotogr. – cart. 3 A – 7
n. ingresso: 46923
 - Album contenente 34 fotografie di strade della Provincia di Torino, montate su cartoncino con didascalie sulle strade e le località raffigurate.
Gelatina sali d'argento
Sec. XX, primi anni '60
Collocazione: Fotogr. – cart. 3 A – 8
n. ingresso: 40783
 - Fotografia del ponte in costruzione sul torrente Cinerari sulla strada del Colle del Lys (indicazioni sul retro).
Gelatina sali d'argento
Luglio 1935
Collocazione: Fotogr. – cart. 3 A – 9
n. ingresso: 47776
 - Piazza Statuto con monumento al Fréjus. Fotografia montata su cartoncino, probabilmente di G. Brogi; in vignettatura: 3719 Torino – Piazza dello Statuto col Monumento del Fréjus.
Albumina
195 x 255
Sec. XIX, seconda metà
Collocazione: Fotogr. – cart. 3 A – 10
n. ingresso: 84497
 - Isola Bella. Fotografia con indicazione in vignettatura: (28) *Isola Bella.*
Albumina
198 x 244

Sec. XIX, seconda metà
Collocazione: Fotogr. – cart. 3 A – 11
n. ingresso: 84496

- Raduno dei cantonieri della provincia di Torino. Fotografia montata su cartoncino.
Gelatina Sali d'argento
Sec. XX, prima metà
380 x 280
Collocazione: Fotogr. – cart. 3 A – 12
n. ingresso: 87970
Dono del sig. Giovanni Franco

- Ritratto del re Umberto I. Stampata da L. Tensi, Milano, edita da G. Gussoni.
Fotolitografia seppiata
62 x 103
1880 c.
Collocazione: Fotogr. – cart. 3 A – 1
n. ingresso: 99132

Fototipi Luigi Sacchi

Il catalogo dei fototipi di Luigi Sacchi è stato pubblicato nel volume *Luigi Sacchi. Un artista dell'Ottocento nell'Europa dei fotografi*, a cura di R. Cassanelli, Torino, Provincia di Torino, 1998, pp. 148-157, a cui si rimanda per le singole schede. La numerazione qui adottata è quella stabilita dal catalogo citato (**allegato in copia in calce al presente inventario**).

Cassetto 1

NN. 5 / 20 / 23 / 25 / 27 / 49 / 50 / 51 / 52

Cassetto 8

Cartella 1

NN. 1 / 2 / 3 / 4 / 6 / 7 / 8 / 9-10 / 11 / 12 / 13 / 14 / 15 / 16 / 17 / 18 / 19 / 21 / 22 / 24 / 26 / 28 / 29 / 30 / 31

(i nn. 5 / 20 / 23 / 25 / 27 sono in cassetto 1)

Cartella 2

NN. 32 / 33 / 34 / 35 / 36 / 37 / 38 / 39 / 40 / 41 / 42 / 43 / 44 / 45 / 46 / 53 / 54 / 55 / 56 / 57

(i nn. 49 / 50 / 51 / 52 sono in cassetto 1)

Fotografie in altre serie

Comitato delle signore / Ricordo delle valanghe nelle Valli di Lanzo / 1888 / Fotografie di O Bignami

Album legato con copertina parlante, titolo inciso a oro, decori impressi (C.Crespi legatore, Torino).

7 immagini di Balme, Mondrone, Ceres, Chialambertetto, Ala di Stura, dopo le valanghe del 1888.

Albumine

115 x 165 c (le fotografie); 165 x 265 (album)

Collocazione: Mv. – b – 6275

n. ingresso: 29046

Album 3° Congresso delle Maschere Italiane in Torino 1886 . Con 8 fotografie montate su cartoncino, e nome del fotografo in vignetta.

Albumine

218 x 154 c. (foto); 300 x 225 (album)

Collocazione : Mv. – a 2714

n. ingresso: 66370

Album fotografico di edifici e cantieri dell'ing. Carlo Mario Zuccarelli

Le foto sono montate su fogli di cartoncino grigio, con didascalia a penna, in legatura marrone liscia. In alcuni casi, assieme alle fotografie è allegata anche una copia eliografica del disegno di progetto.

57 fotografie montate su cartoncino

8 fotografie sciolte o in busta

2 fotoincisioni cartolina del palazzo Zuccarelli di Via Cernia, assieme a cartoncini pubblicitari del soffitto brevettato.

Gelatina sali d'argento

Dimensioni varie

Collocazione: Archivio Zuccarelli – 75

“Album di Mondovì”. Raccolta di 24 fotografie montate su cartoncino della città di Mondovì, datata 1878. Con frontespizio a stampa: “ALBUM FOTOGRAFICO DELLA CITTA' DI MONDOVI' E DEL SANTUARIO PRESSO VICO ESEGUITO DALL'ARTISTA VIGLIETTI GIUSEPPE PREMIATO CON MEDAGLIE D'ORO E D'ARGENTO. VICOLO SANT'AGOSTINO, CASA PROPRIA MONDOVI' – BREO 1878.”

Con didascalie a stampa applicate

Albumine

165 x 220

Collocazione: R. – b- 341

Numero di ingresso: 66996

Fondi archivistici e bibliografici da inventariare

Nel Fondo archivistico di **Valdo Fusi** sono presenti due scatole contenenti foto e ricordi di famiglia.

Nel fondo **Campini** (biblioteca di Helène di Savoia-Aosta), sono presenti i diari dattiloscritti dei viaggi di Helène integrati con fotografi

ALLEGATO

Catalogo analitico dei fototipi di Luigi Sacchi

(da: *Luigi Sacchi. Un artista dell'Ottocento nell'Europa dei fotografi*, a cura di Roberto Cassanelli, Torino, Provincia di Torino, 1998, pp. 148-157)

Schede delle opere

Roberto Cassanelli

Vengono qui catalogate tutte le fotografie di Luigi Sacchi nonché un piccolo numero di materiali a lui riferibili conservati nel fondo fotografico della Raccolta Marino Parenti della Biblioteca di Storia e Cultura del Piemonte di Torino¹. Il fondo è stato per l'occasione riordinato, isolando innanzi tutto i materiali di Sacchi (ancora conservati in vecchie cartelle con grandi scritte «Sacchi» a matita, e in qualche caso nei *passee-partout* impiegati nell'esposizione milanese sull'antica fotografia italiana alla Triennale di Milano nel 1957), nonché quelli già appartenuti al figlio Archimede (riconoscibili per il timbro a inchiostro "A. Sacchi" sul retro (per i quali si rinvia all'apposita sezione in questo stesso volume).

Il catalogo è ripartito in tre sezioni. La prima presenta - in sequenza per quanto possibile cronologica - gli studi, i materiali sperimentali e i ritratti (talvolta rimasti allo stadio di semplici prove,

oppure replicati in diversi formati), sia come stampe positive sia come negativi calotipici. La seconda raccoglie, ordinate secondo un criterio topografico, le stampe riguardanti il viaggio in Italia compiuto per realizzare le serie dei *Monumenti, vedute e costumi d'Italia* commercializzate tra il 1852 e il 1855. Si sono collocati di seguito i quattro grandi formati con vedute di monumenti lombardi. Nella terza e ultima sono infine confluite le prove di paternità dubbia, e le opere probabilmente ricevute come scambio da altri fotografi.

Le misure sono fornite altezza per base. L'identificazione dei procedimenti fotografici spetta a Sandra Petrillo (al cui contributo in questo volume rinvio per gli ulteriori aspetti tecnici).

Per la bibliografia che compare in forma abbreviata (autore-data) senza specificazioni ulteriori, il riferimento è alle note del saggio *Luigi Sacchi fotografo 1805-1861* in questo volume.

I. STUDI E RITRATTI

[1] I.1. *Ritratto di giovane seduto*, 1850c.

stampa su carta salata da negativo calotipico non cerato
mm. 107 x 90; inv. P21

Inedito

La stampa presenta gli angoli tagliati, come i successivi nn. 2-3, alle cui schede si rinvia per ulteriori precisazioni.

[2] I.2. *Ritratto di giovane seduto*, 1850c.

stampa su carta salata da negativo calotipico non cerato
mm. 123 x 113; inv. P15

Inedito

La stampa - copia positiva del calotipo I.B.2 - presenta gli angoli tagliati (v. n. 1). Si tratta di una soluzione di gusto diffusa negli anni '40 dell'800, e di un *escamotage* tecnico: sensibilizzando il foglio per galleggiamento, gli angolini venivano piegati ed utilizzati per muovere e prendere la carta, senza essere in tal modo sensibilizzati (il calotipo infatti è integro). Il fondo omogeneo è dato dallo scontramento del personaggio con inchiostro nero.

[3] I.3. *Ritratto di giovane seduto, con bastone da passeggio*, 1850c.

stampa su carta salata da negativo calotipico non cerato
mm. 123 x 113; inv. P14

Inedito

Copia positiva del negativo calotipico I.B.3 (per la particolarità degli angoli tagliati v. n. 2). Questo esemplare e i due precedenti (nn.1-2) sono riferibili alla prima attività di ritrattista del fotografo e costituiscono un nucleo omogeneo con personaggi ripresi di tre/quarti, leggermente ruotati, seduti su una sedia senza braccioli, secondo schemi correnti nella ritrattistica pittorica lombarda degli anni '40 dell'800, a partire dal grande prototipo del *Manzoni* di Francesco Hayez per Teresa Borri Stampa (1842; Milano, Accademia di Brera, in deposito alla Pinacoteca di Brera).

[4] I.4. *Ritratto di Eleuterio Pagliano*, 1850c.

stampa su carta salata da negativo calotipico
h. mm. 195 (formato ovale); inv. P13

Inedito

Il pittore (Casale Monferrato 1826-Milano 1903), sodale di Giuseppe Bertini (col quale fece un memorabile viaggio a Firenze nel 1856) e componente della ristretta cerchia di patrioti che si ritrovavano a Milano in solitaria resistenza dopo i fatti del '48, è qui ritratto in atteggiamento fiero, di grande e persuasiva dignità. Sacchi sfrutta al meglio le possibilità «pittoriche» offerte dal mezzo calotipico e dalla contrapposizione chiaroscurale. Per il taglio dell'immagine l'esemplare è collegabile al *Ritratto di Saverio Altamura* della collezione Avondo (Torino, Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea), reso noto da Marina Miraglia come di anonimo, e dalla studiosa datato al 1848 (*Culture fotografiche e società a Torino 1839-1911*, Torino 1990, n. 44, p. 328). Pagliano compare anche in una fotografia della serie relativa a Bertini e ai suoi amici, del 1851c. (v. scheda successiva)

[5] I.5. *'Table abillée' nello studio di Giuseppe Bertini a Milano*, 1851c.

stampa su carta salata da negativo calotipico
mm. 280 x 335; inv. P33

Bibl.: L. VITALI, *Antica fotografia italiana*, in *Un secolo di fotografia dalla Collezione Gernsheim*, catalogo a c. di H. e A. Gernsheim, Milano 1957, p. 49 n. 10.

La fotografia si collega alla serie, già di proprietà di Eleuterio Pagliano, e ora nelle collezioni dell'Accademia di Brera, raffigurante lo studio di Giuseppe Bertini attorno al 1851 (M. MIRAGLIA, con la coll. di M.F. BONETTI, *Schede delle opere esposte*, in *Alle origini della fotografia. Luigi Sacchi lucigrafo a Milano 1805-1861*, Milano 1996, pp. 133 e sgg. [d'ora in poi abbreviato MIRAGLIA 1996], nn. 15-20, pp. 137-139), in probabile relazione al successo riscosso per la vetrata di soggetto dantesco nell'Esposizione Universale di Londra di quell'anno (dove Bertini si recò personalmen-

te). Va in particolare accostata con l'esemplare, di misure quasi identiche (276 x 383 mm), raffigurante una *Natura morta con un dipinto e diversi oggetti poggiati su una table abillée* (MIRAGLIA 1996, n. 18, p. 138). Si tratta di uno studio di composizione di oggetti (sorta di campionario di tecniche e forme) probabilmente eseguito per lo stesso Bertini, come sembrerebbe confermare una notizia apparsa sulla rivista *Il fotografo*, 2, 1855, p. 10, nella quale si ricorda come «i suoi [di Sacchi] amici pittori gli devono essere riconoscenti poichè, per gentile deferenza a loro, fece dal vero diversi studi, come p.e. atteggiamenti di persone, pieghe d'abiti, di scorci ec. che opportunamente poi introducono ne' diversi lavori di pittura, composizioni, architettura».

[6] I.6. *Ritratto di Archimede Sacchi seduto*, 1851c.
stampa su carta salata da negativo calotipico
mm. 210 x 132; inv. P11
Inedito

Con il seguente n. 7, il ritratto del figlio dell'artista (riconoscibile per l'inconfondibile fisionomia che conserverà anche in età più adulta) costituisce un esempio di quegli studi di atteggiamenti già ricordati a scheda n. 5. L'impostazione un po' impacciata dell'immagine, la sua evidente sperimentale e l'età dimostrata dal ragazzo confermano una datazione precoce della serie di prove, forse collegate alla nuova macchina fotografica con ottica di Chevallier acquistata nella primavera del '51 (MONGERI 1852).

[7] I.7. *Ritratto di Archimede Sacchi seduto*, 1851c.
stampa su carta salata da negativo calotipico
mm. 210 x 132; inv. P9
In alto scritta a penna: «mezzo minuto carta asciutta e lyton di ... [illeggibile]».
Inedito

L'appunto manoscritto si riferisce probabilmente alla preparazione del negativo calotipico e conferma il significato altamente sperimentale di queste prime prove.

[8] I.8. *Ritratto di Archimede Sacchi mentre legge e di signora non identificata seduti ad un tavolo*, 1851c.
stampa su carta salata da negativo calotipico
mm. 233 x 187 (supporto secondario mm. 306 x 210);
inv. P7
Inedito

Prova di grande equilibrio compositivo, tra le più risolte di questa prima fase, in cui sono rari gli studi con più di un personaggio raffigurato.

[9] I.9. *Ritratto d'uomo seduto*, 1852c.
stampa su carta salata (parzialmente ricoperta da strato protettivo, ad encausto?) da negativo al collodio umido (riproduzione di una stampa su carta salata da negativo calotipico)
mm. 100 x 73; inv. P22
Inedito

La stampa presenta l'immagine di formato ovale ancora nel foglio a pieni margini (v. n. 10).

[10] I.10. *Ritratto d'uomo seduto*, 1852c.
stampa su carta salata da negativo al collodio umido (riproduzione di una stampa su carta salata da negativo calotipico)
h. mm. 65 (formato ovale); inv. P23
Inedito

Si tratta della stessa ripresa della scheda n. 9, ridotta al formato desiderato.

[11] I.11. *Ritratto d'uomo a braccia conserte*, 1852c.
carta salata da negativo calotipico
h. mm. 216 (formato ovale) (supporto secondario mm. 255 x 210); inv. P4
Inedito

Il personaggio, in una posa non dissimile da quella della scheda precedente, è sottoposto dall'obbiettivo ad una sorta di scandaglio psicologico, sottolineato dalla ripre-

sa ravvicinata, che prelude agli esiti dei ritratti di grande formato successivi.

[12] I.12. *Autoritratto*, 1852c.

stampa su carta salata da negativo calotipico
h. mm. 142 (supporto secondario mm. 216 x 170); inv. P8

Scritta in basso a destra «Sacchi».
Inedito

Il fotografo - che nel corso dei viaggi in Italia del 1852-55 si fece accompagnare dal figlio Archimede - figura più volte ripreso come "unità di misura" umana nelle sue vedute di monumenti, proprio grazie alla collaborazione del figlio, che scattava la fotografia (BELTRAMI 1886). Nonostante quindi la barba, è qui senza difficoltà riconoscibile grazie alla caratteristica fisionomia e all'inseparabile cappello di paglia a larga tesa. Probabilmente anche in questo caso possiamo supporre l'intervento del figlio nella realizzazione dello scatto. In basso a destra è traccia di un riconoscimento antico del personaggio.

[13] I.13. *Ritratto d'uomo*, 1852c.

stampa all'albumina da negativo calotipico
h. mm. 100 (formato ovale) (supporto secondario mm. 165 x 122); inv. P12
Inedito

Il personaggio, purtroppo non ancora identificato, è certamente un artista della cerchia milanese di Sacchi. La tenda panneggiata sul fondo è nell'attività nota di Sacchi un rarissimo caso di "ambientazione" dei ritratti.

[14] I.15. *Ritratto di giovane seduto, con gomito appoggiato ad un tavolo*, 1852c.

stampa su carta salata da negativo calotipico
h. mm. 190 (formato ovale); inv. P16
Inedito

Studio di atteggiamento ed espressione da collegare al doppio ritratto di Archimede Sacchi e di una signora (cfr. n. 8).

[15] I.15. *Gruppo di famiglia in esterno*, 1852c.

stampa su carta salata da negativo calotipico
mm. 167 x 220; inv. P1
Bibl.: VITALI 1957, p. 49 n. 9

Prova di grandissimo equilibrio compositivo, con scena di vita familiare (il personaggio anziano sulla sinistra è il medesimo che compare al centro del gruppo fotografato in studio, v. n. 53) memore della tradizione di fotografia all'aperto soprattutto inglese.

[16] I.16. *Ritratto di ragazza*, 1852c.

stampa su carta salata da negativo calotipico
mm. 188 x 153; inv. P18
Inedita

[17] I.17. *Ritratto d'uomo (Giuseppe Sacchi?)*, 1855c.

stampa su carta salata da negativo su lastra al collodio umido
mm. 225 x 195 (supporto secondario mm. 470 x 350);
inv. P26

[18] I.18. *Ritratto d'uomo seduto*, 1855c.

stampa su carta salata da negativo su lastra al collodio umido
mm. 180 x 130; inv. P10
Inedito

Per questo tipo di ritratti v. n. 3.

[19] I.19. *Ritratto d'uomo*, 1855c.

stampa su carta salata (con verniciatura alla gelatina?)
da negativo su lastra al collodio umido
h. mm. 145 (formato ovale); inv. P20
Inedito

[20] I.20. *Ritratto d'uomo*, 1855c.

stampa su carta salata da negativo calotipico
h. mm. 345 (formato ovale); inv. P24
Inedito

[21] I.21. *Ritratto d'uomo*, 1855c.

stampa su carta salata da negativo su lastra al collodio umido

mm. 192 x 150; inv. P3

Inedito

[22] I.22. *Ritratto d'uomo*, 1855c.

stampa su carta salata da negativo su lastra al collodio umido

mm. 228 x 185; inv. P5

Inedito

I nn. I.19-22 rappresentano lo stesso soggetto, una figura maschile, ritratta di tre/quarti, volta a sinistra, seduta su una poltrona, in differenti formati e in atteggiamenti sono marginalmente variati, quasi a saggiare le diverse possibilità offerte dal ritratto fotografico.

[23] I.23. *Ritratto d'uomo a braccia conserte*, 1855c.

stampa su carta salata (con strato protettivo ad encausto) da negativo su lastra al collodio umido

mm. 535 x 435; inv. P36

Inedito

Inizia con questo personaggio la serie dei ritratti di grande formato, che segnarono la fortuna critica di Sacchi a partire dal 1855c.

[24] I.24. *Ritratto d'uomo*, 1855c.

stampa su carta salata (con strato protettivo) da negativo su lastra al collodio umido

mm. 225 x 175; inv. P17

Inedito

[25] I.25. *Ritratto d'uomo*, 1855c.

stampa su carta salata (con strato protettivo ad encausto) da negativo su lastra al collodio umido

mm. 460 x 215; inv. P34

Inedito

[26] I.26. *Ritratto d'uomo*, 1855c.

stampa all'albumina da negativo calotipico

h. mm. 240 (formato ovale) (supporto secondario mm. 272 x 202); inv. P6

Inedito

Anche questa serie - nn. 24-26 - presenta una gamma di variazioni dimensionali sul tema del ritratto, con un accentuato interesse all'espressività del volto.

[27] I.27. *Ritratto di Gaetano Motelli*, 1856c.

stampa su carta salata (con strato protettivo, ad encausto) da negativo su lastra al collodio umido

h. mm. 490 (formato ovale); inv. P35

Inedito

Luigi Sacchi commemorò sulla rivista *L'Artista* (anno I, 1859, n. 7, 16 febbraio 1859) la scomparsa dell'amico scultore Gaetano Motelli (Milano 1805-1858), allievo di Pacetti all'Accademia di Brera, pubblicando un suo ritratto fotografico (tavola tra p. 52 e 53) variante di quello conservato nel fondo Parenti: «... noi pensammo di associare a questi cenni biografici un'immagine fotografica, da noi riprodotta da una vecchia prova che facemmo allorchè ancora viveva nel suo più lieto vigor degli anni quel nostro carissimo amico» (p. 51).

I.B. NEGATIVI CALOTIPICI

[28] I.B.1. *Figura maschile seduta*, 1850c.

negativo calotipico non cerato (il personaggio ritratto è stato scontornato con inchiostro nero)

mm. 140 x 110; inv. P31

Inedito

Non si conserva la prova positiva.

[29] I.B.2. *Figura maschile seduta*, 1850c.

negativo calotipico non cerato (il personaggio ritratto è stato scontornato con inchiostro nero)

mm. 142 x 110; inv. P32

Inedito

Il personaggio ritratto è lo stesso di n. 28; la stampa positiva è conservata, cfr. scheda n. 2.

[30] I.B.3. *Figura maschile seduta, con bastone da passeggio*, 1851c.

negativo calotipico non cerato (il personaggio ritratto è stato scontornato con inchiostro nero)

mm. 175 x 115; inv. P30

Inedito

La prova positiva è conservata, cfr. scheda n. 3.

[31] I.B.4. *Figura maschile seduta, con tromba*, 1852-53

negativo calotipico non cerato

mm. 205 x 100; inv. P29

Bibl.: VITALI 1957; p. 49; L. VITALI, *La fotografia italiana dell'Ottocento*, in P. POLLACK, *Storia della fotografia dalle origini a oggi*, tr. it. Milano 1959, p. 262.

Si tratta del negativo con figurazione più complessa tra quelli conservati, essendo il ritratto ambientato nell'interno di una casa reale - probabilmente quella stessa di Sacchi. Lo strumento che il ritrattato impugna è una Machine-Tropete viennese. Il dott. Renato Meucci, dell'università di Parma, ha esaminato la tromba, ritenendola uno «strumento in fa con ritorta di mib inserita». Si trascrive qui di seguito quanto ha cortesemente comunicato (lettera 8 ottobre 1997): «Oggi siamo abituati a vedere in orchestra e negli altri complessi musicali una tromba molto più piccola di questa; si tratta difatti di uno strumento tagliato in sib, ossia più acuto (e quindi più corto) di quello che è stato normalmente in uso per tutto l'Ottocento. Il risultato timbrico - lo dico per inciso - era estremamente diverso da quello attuale; ne risultava difatti un suono più scuro, rispetto a quello squillante e penetrante (almeno nel registro più acuto) della tromba di oggi. Lo strumento del nostro trombettiere è inoltre quasi certamente di produzione viennese. Lo posso affer-

mare con una certa sicurezza perchè [...] il tipo di meccanica adottata (ossia il sistema di valvole [...]) è proprio la cosiddetta "macchina viennese", un sistema di valvole adottato inizialmente dalla ditta Uhlmann e poi dalla ditta Riedl, entrambe di Vienna, che fu molto popolare in quegli anni anche in Italia. Della stessa ditta Riedl [è] un rarissimo *Preis-courant* che ho rintracciato qualche anno fa nella biblioteca Civica di Bergamo [...], nel quale compare una tromba "a macchina" (*Machine-Tropete*) che ha molta attinenza con la nostra [...]. Il nostro strumento monta un tipo di bocchino completamente diverso da quello attuale e da quello che ci aspetteremmo su un esemplare del genere. [...] Infine una annotazione del tutto ipotetica. Se il ritratto (come sembrerebbe possibile) fu fatto ad un affermato trombettista dell'epoca, si potrebbe ipotizzare - ma, per carità, si tratta solo di una elucubrazione - che si trattasse della prima tromba della Scala, che all'epoca (1850) era Pasquale Sessa, autore tra l'altro di 24 *studi progressivi per tromba* pubblicati qualche tempo prima dall'editore F. Lucca di Milano».

II. IL VIAGGIO IN ITALIA

dai *Monumenti, vedute e costumi d'Italia* (1852-55)

Salvo poche eccezioni, gli esemplari con vedute di monumenti conservati nel fondo Parenti non sono stampe contemporanee alla pubblicazione delle serie, quindi su carta al sale, ma ristampe più tarde all'albmina, eseguite da Sacchi o più probabilmente dal figlio del fotografo Archimede, architetto, per il proprio archivio, e incollate talvolta su supporti di fortuna (i cartoncini, stampati evidentemente in abbondanza, per le riprese della casa di Garibaldi a Caprera della fine del 1860). La data dell'immagine va quindi riferita alla realizzazione del negativo e non alla stampa dell'esemplare conservato. Non tutti gli scatti furono selezionati per la pubblicazione nei fascicoli dei *Monumenti*. Sappiamo dalle fonti che anzi Sacchi rea-

lizzò un materiale abbondantissimo, non tutto utilizzato, così come senz'altro inserì nella serie scatti anche precedenti (soprattutto per l'Italia settentrionale). Si è provveduto quindi a controllare con precisione i soggetti, sfruttando quanto già proposto da Marina Miraglia (1996) e i due cataloghi di veduta a stampa superstiti.

L'indicazione *Elenco* seguita dalle date 1852 o 1853 fa perciò riferimento ai due cataloghi di vendita della prima e della seconda serie delle stampe fotografiche appartenenti ai fascicoli dei *Monumenti, vedute e costumi d'Italia* di Luigi Sacchi, pubblicati separatamente in stampa litografica dallo stesso fotografo e conservati nel Gabinetto fotografico dell'Accademia di Brera a Milano. Per comodità del lettore vengono riprodotti in appendice.

[32] II.1. *Piacenza, Statua equestre di Alessandro Farnese*, 1852c.

stampa all'albumina da negativo calotipico
mm 333 x 237 (supporto secondario mm 460 x 330);
inv. P41

Bibl.: *Elenco* 1853 n. 7; MIRAGLIA 1996, n. 66, p. 146

La prova è applicata ad un cartoncino di montaggio predisposto per accogliere le stampe realizzate a Caprera (30 novembre 1860). In basso al centro timbro a secco: «LUIGI SACCHI / FOTOGRAFO / MILANO».

[33] II.2. *Piacenza, Statua equestre di Ranuccio Farnese*, 1852c.

stampa all'albumina da negativo calotipico
mm. 257 x 380 (supporto secondario mm 330 x 460);
inv. P39

Inedita

Per il supporto cfr. n. 32. In basso al centro timbro a secco: «LUIGI SACCHI / FOTOGRAFO / MILANO».

Sono a tutt'oggi note tre riprese piacentine di Sacchi; alle due qui presentate (la n. 2 era sinora inedita) va aggiunta la *Veduta del palazzo di Città*, inserita anch'es-

sa, come la n. 1, nella seconda serie dei *Monumenti* (*Elenco* 1853, n. 8). Di quest'ultima - o di una prova analoga - è documentato l'impiego didattico nella Scuola di Prospettiva dell'Accademia di Brera (CASSANELLI 1997).

[34] II.3. *Bologna, Arche dei glossatori*, 1852c.

stampa all'albumina da negativo calotipico
mm. 332 x 257 (supporto secondario mm. 450 x 330);
inv. P45

Inedita

Per il supporto cfr. n. 32. In basso al centro timbro a secco «LUIGI SACCHI / FOTOGRAFO / MILANO». La ripresa fa probabilmente parte della campagna realizzata nel corso del soggiorno bolognese, due prove della quale furono inserite nella seconda serie dei *Monumenti*, il *Palazzo Pontificio* e la *Fontana del Nettuno* (*Elenco* 1853, nn. 2-3; MIRAGLIA 1996, nn. 60-61, p. 145).

[35] II.4. *Firenze, Statua equestre di Ferdinando I de' Medici*, 1852c.

stampa su carta salata da negativo calotipico
mm 250 x 343 (supporto secondario mm 250 x 345);
inv. P25

Inedita

La ripresa è da collegarsi alla serie accolta nella prima uscita dei *Monumenti* nel 1852, comprendente per Firenze ben cinque vedute (*Elenco* 1852, nn. 1-5; MIRAGLIA 1996, nn. 24, 28, 31, 44, 45). Un analogo punto di vista di piazza della SS. Annunziata e del monumento equestre del Giambologna con sullo sfondo il porticato della Confraternita di Maria fu scelto pochi anni dopo (1860-65) da Anton Hautmann per una veduta stereoscopica (Firenze, coll. Malandrini; *Firenze e la sua immagine. Cinque secoli di vedutismo*, a c. di M. Chiarini e A. Marabottini, Venezia 1994, p. 261 n. 202, ill. p. 263).

[36] II.5. *Firenze, veduta della Loggia de' Lanzi*, 1852c.
stampa all'albumina da negativo calotipico
mm. 330 x 255 (supporto secondario mm 455 x 330);
inv. P43
Bibl.: *Elenco* 1852, n. 3; MIRAGLIA 1996, n. 31 p. 142.

Per il supporto cfr. n. 32. In basso al centro timbro a secco: «LUIGI SACCHI / FOTOGRAFO / MILANO». La veduta è menzionata da G. Mongeri (1852) come realizzata, ma non ancora pubblicata nel 1852.

[37] II.6. *Roma, Veduta del Colosseo*, 1852c.
stampa all'albumina da negativo calotipico
mm. 257 x 330 (supporto secondario mm. 330 x 480);
inv. P40
Bibl.: *Elenco* 1853, n. 20; MIRAGLIA 1996, n. 40 p. 143.

Per il supporto cfr. N. 32. In basso al centro timbro a secco: «LUIGI SACCHI / FOTOGRAFO / MILANO».

[38] II.7. *Roma, Veduta della colonna Traiana*, 1852c.
stampa su carta salata da negativo calotipico
mm. 345 x 280 (supporto secondario mm 460 x 330);
inv. P37
Inedita

[39] II.8. *Roma, Veduta della scalinata del Campidoglio con i "Colossi"*, 1852c.
stampa su carta salata da negativo calotipico
mm. 230 x 340 (supporto secondario mm. 390 x 530);
inv. P48
Inedita

È riferibile alla riprese effettuate a Roma per la prima e seconda serie dei *Monumenti*, e in particolare alla veduta di uno dei *Colossi* del Campidoglio (*Elenco* 1852, n. 16; MIRAGLIA 1996, n. 36 p. 143), analogamente scorciato.

[40] II.9. *Roma, Veduta della facciata della basilica di S. Pietro*, 1852c.
stampa all'albumina da negativo calotipico

mm. 255 x 330 (supporto secondario mm. 330 x 480);
inv. P42
Inedita

Per il supporto cfr. n. 32. Sacchi realizzò almeno due riprese della basilica di S. Pietro, ospitate nella prima serie dei *Monumenti* (*Elenco* 1852, nn. 18, 22).

[41] II.10. *Napoli, Veduta del golfo e di Castel dell'Ovo*, 1853c.
stampa su carta salata semplice da negativo calotipico
mm. 278 x 405; inv. P56
Inedita

Nelle pause dello studio dei complessi monumentali Sacchi si dedicò anche a riprendere paesaggi 'topici' come questo napoletano (v. *All'ombra del Vesuvio*, Napoli 1990).

[42] II.11. *Pompei, Il foro*, 1853c.
stampa all'albumina da negativo calotipico
mm. 205 x 325 (supporto secondario mm. 330 x 480);
inv. P47
Bibl.: *La Biblioteca di Storia e Cultura del Piemonte*, a c. di W. Canavesio, Torino 1997, ill. a p. 39 (in controparte).

Per il supporto cfr. n. 32.

[43] II.12. *Paestum, Veduta del "Tempio di Nettuno"*, 1853c.
stampa su carta salata semplice da negativo calotipico
mm. 262 x 337; inv. P55
Inedita

[44] II.13. *Paestum, Veduta del "Tempio di Cerere"*, 1853c.
stampa all'albumina da negativo su lastra al collodio umido
mm. 200 x 286; inv. P54
Inedita

Per il supporto cfr. n. 32. Sul retro scritta a penna: «Tempio di Cerere. Pesto».

[45] II.14. *Paestum, Prospetto del "Tempio di Cerere"*,1853c.

stampa all'albumina da negativo calotipico
mm. 245 x 348 (supporto secondario mm. 330 x 460);
inv. P38
Inedita

[46] II.16. *Segesta, Tempio. Particolare della fronte*,1854c.

stampa all'albumina da negativo calotipico
mm. 255 x 330 (supporto secondario mm. 455 x 320);
inv. P44
Inedita

La prova è applicata ad un cartoncino di montaggio predisposto per accogliere le stampe realizzate a Caprera (30 novembre 1860).

[47] II.17. *Agrigento, "Tempio della Concordia"*,1854c.

stampa all'albumina da negativo calotipico
mm. 267 x 332 (supporto secondario mm. 330 x 480);
inv. P46
Inedita

La prova è applicata ad un cartoncino di montaggio predisposto per accogliere le stampe realizzate a Caprera (30 novembre 1860). Per un'altra veduta del medesimo monumento v. MIRAGLIA 1996, n. 79 p.150.

[48] II.18. *Agrigento, Veduta animata del "Tempio dei Dioscuri"*,1854c.

stampa all'albumina da negativo calotipico
mm. 395 x 283; inv. P57
Inedita

Una variante è pubblicata in MIRAGLIA 1996, n. 80 p. 150.

II.B. VEDUTE - GRANDI FORMATI

[49] II.B.1. *Certosa di Pavia, Facciata*,1856-57

stampa all'albumina da negativo su lastra al collodio umido
mm. 550 x 710; inv. P50
Inedita

[50] II.B.2. *Monza, Villa Reale, Facciata*,1856-57

stampa su carta salata (parzialmente ricoperta da strato protettivo ad encausto) da negativo su lastra al collodio umido
mm. 533 x 710; inv. P49
Inedita

[51] II.B.3. *Milano, Veduta di piazza del Duomo dall'alto*,1857c.

stampa su carta salata con strato protettivo ad encausto da negativo su lastra al collodio umido
mm. 540 x 665; inv. P51
Bibl.: VITALI 1957, p. 49, n. 13bis.

La ripresa è stata probabilmente realizzata dalla torre del palazzo dei Giureconsulti, e costituisce una variante di quella pubblicata da VITALI 1979, con il baldacchino predisposto per la visita dell'imperatore Francesco Giuseppe (1857).

[52] II.B.4. *Milano, Veduta di piazza del Duomo con il coperto dei Figini e il Rebecchino*,1857-58

stampa all'albumina da negativo su lastra al collodio umido
mm. 535 x 660; inv. P52
Bibl.: VITALI 1957, p. 49, n. 13; VITALI 1959; *Italien...* 1994, n. 139, p. 271, ill. p. 131 (con attr. a J.A. Lorent).

Nella collezione di Dietmar Siebert è conservata una replica, su carta al sale da negativo di carta cerato, dell'esemplare, di misure leggermente variate (575 x 715 mm), esposta nel 1994 con l'improbabile attribuzione a Jakob August Lorent e una proposta cronologica al 1853-55.

III. OPERE DI ALTRI AUTORI

[53] II.15. ANONIMO, *Atene, Partenone*, 1855 ca.
stampa all'albumina da negativo su lastra al collodio umido
mm. 150 x 193; inv. P53
Inedita

[54] III.1. ANONIMO FOTOGRAFO MILANESE DELLA METÀ DEL XIX SEC. (ALESSANDRO DURONI?), *Gruppo di famiglia*, 1855c.
stampa all'albumina da negativo su lastra al collodio umido
mm. 162 x 202; inv. P19
Inedita

L'immagine è realizzata in uno studio fotografico, del tutto diverso dagli ambienti di cui disponeva Luigi Sacchi, ed è costruita con grande attenzione alla distribuzione dei gruppi all'interno del contesto familiare. Il personaggio principale, l'uomo anziano seduto al centro, è presente anche nella scena familiare in esterno n. 15.

[55] III.4. ANONIMO CALOTIPISTA (FRANCESE ?) DELLA METÀ DEL XIX SEC., *Ritratto d'uomo*, 1855c.
stampa su carta salata da negativo calotipico
mm. 220 x 187; inv. P2
Inedita

La fotografia è stata graduata con l'aiuto di un centimetro, e a distanze regolari, lungo il bordo superiore e inferiore sono stati praticati piccoli segni a matita cui corrispondono forellini, forse per predisporre una griglia d'aiuto alla trasposizione dell'immagine. Manifesta forti legami con la pratica ritrattistica francese della metà del secolo, tra Nadar e Carjat.

[56] III.5. ANONIMO CALOTIPISTA (FRANCESE ?) DELLA METÀ DEL XIX SEC., *La Venere di Milo*, 1845c.
stampa su carta salata da negativo calotipico
mm. 255 x 135; inv. P27
Inedita

Per il problema della riproduzione delle sculture antiche v. il dibattito sorto in Francia all'inizio degli anni '50 dell'800 e registrato su *La Lumière* di Lacan (*Édouard Baldus, photographe*, catalogo della mostra, Paris 1995, p. 261 n. 81).

[57] III. 6. GIACOMO CANEVA (ATTIVO A ROMA TRA IL 1838 E IL 1865), *Due mandarini cinesi*, 1859
stampa su carta salata da negativo calotipico
mm. 180 x 216; inv. P28

Sul retro scritta a penna (riferita rispettivamente al personaggio di destra e a quello di sinistra): «Mandarino / cinese / della provincia di / Yhan-si-Hiang» e «Mandarino / tartaro / della città di Ucciù-Fù / provincia di Nanching».

Inedita

L'esemplare - di eccezionale sintesi espressiva - potrebbe appartenere alla serie, purtroppo perduta, di immagini realizzate in Cina da Giacomo Caneva, esponente della Scuola calotipistica romana, di cui è sinora noto l'esemplare - raffigurante una *Pagoda* - conservato all'Istituto Centrale del Catalogo e della Documentazione di Roma (*L'immagine di Roma 1848-1895. La città, l'archeologia, il medioevo nei calotipi del fondo Tuminello*, a c. di S. Romano, catalogo di P. Becchetti, Napoli 1994, n. 131 p. 113). Luigi Sacchi registrò così su *L'Artista* la spedizione di Caneva: «il fotografo è divenuto un individuo indispensabile per qualunque nuova impresa, e se in questi ultimi anni almeno uno venne sempre aggiunto a qualunque spedizione industriale o scientifica d'oltr'Alpi, l'Italia dimostra essa pure di saper apprezzare quanto sia l'utile che si possa ritrarre da quest'arte mirabile. La società serica Castellani e Freschi nel momento che stava per lasciare Milano diretta all'India ed alla China, pensò essa pure alla necessità di avere un fotografo a sua disposizione, e perciò col mezzo del telegrafo invitava il rinomato Caneva di Roma a volersi condurre a Milano per le opportune intelligenze. Tre giorni dopo egli era già fra noi pronto a riunirsi a quella spedizione.

Provvedersi di una camera ottica, far costruire un cavalletto, procacciarsi i liquidi, i sali e le sostanze tutte che potevano necessitare per sì importante viaggio fu affare di pochi momenti, tanto è la sua attività, e poche ore dopo tutti erano tradotti da una locomotiva alla volta di Trieste. Noi dobbiamo grandissime lodi, e pel pensiero e per la scelta del fotografo, giacchè Caneva oltre la grandissima sua capacità in questa nuova arte, aggiunge il talento di rinomato pittore, nonchè facilità di pronti ripieghi, sempre indispensabili in simili viaggi, come pure gode di una robustezza non comune e franchezza di spirito, da far presagire sin d'ora l'esito più fortunato» (a. I, n. 2, 12 gennaio 1859, p. 16). La presente fotografia trova un riscontro assai persuasivo per la costruzione dell'immagine nella carta al sale di Caneva *Ritratto di vecchi* conservata nella Raccolta fotografica comunale di Roma (*Pittori fotografi a Roma 1845-1870. Immagini dalla Raccolta fotografica comunale*, Roma 1987, n. 21 p. 31). Non affronta purtroppo il tema del ritratto l'unica monografia sinora dedicata a Caneva: P. BECCHETTI, *Giacomo Caneva e la Scuola fotografica romana (1847-1855)*, Firenze 1989); la testimonianza di Sacchi contribuisce anzi a smentire l'ipotesi avanzata da Becchetti (pp. 22-23) di un attenuamento dell'attività di Caneva dopo il '58 per l'avanzare della tecnica al collodio.

L'assenza della firma sulla prova non ritengo possa costituire un problema, sia per l'occasione che giustificò il passaggio (probabilmente un ringraziamento per l'interessamento avuto), sia per la consuetudine di Caneva di firmare sul supporto. Per un taglio completamente diverso dell'immagine si possono confrontare i *reportage* di un decennio successivi realizzati da Wilhelm Burger nell'ambito della missione imperiale austriaca (G. ROSENBERG, *Wilhelm Burger. Ein Welt- und Forschungsreisender mit der Kamera 1844-1920*, Wien-München 1984) e da John Thompson (J. THOMPSON, *L'Empire de Chine. Premiers voyages, premières images 1868-1972*, traduit et présenté par H. Vattemare, Paris 1990), od anche le prove conosciute di P. Champion (1866; *Les Trésors de la Société Française de Photographie*, Paris 1979, ad voc.).

NOTE

¹ Per le vicende relative alla storia esterna dei materiali v. la premessa e il contributo di W. Canavesio in questo volume; una breve descrizione è fornita da *La Biblioteca di Storia e Cultura del Piemonte*, a c. di W. Canavesio, Torino 1997, pp. 67-82.

